

PATTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE DI PERTINENZA DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE IN VIA TRAVERSAGNO A FERRARA

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del Servizio Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana

Ing. Antonio Parenti

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

Sig. Alessandro Caravita
Legale Rappresentante di
Consorzio Impronte Sociali
Con sede in Via Conca, 75
In seguito definito
Comunità di pratiche

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara in accoglimento a tale principio ha approvato il "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche";
- che per la stesura del seguente patto l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, l'Ufficio Tutor per l'attività di co-progettazione e d'intervento nel verde pubblico;
- che L'Amministrazione Comunale riconosce il valore delle attività spontanee per la valorizzazione degli spazi comuni.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità di pratiche per la formalizzazione del patto, sviluppato in maniera continuativa grazie al "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche".

L'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni, principi di fiducia, reciproca responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni. La comunità di riferimento all'interno di un progetto di inclusione sociale denominato "Progetto Ponte" ha proposto l'idea di procedere con un intervento teso ad abbellire e a riqualificare l'area esterna cortiliva della ex scuola elementare di via Traversagno come ulteriore modalità per utilizzare in prospettiva sempre più spazi esterni e sviluppare un'idea estetica di "bello". Il Progetto Ponte vede coinvolte varie realtà del Terzo Settore insieme all'Ufficio Integrazione Scolastica del Comune di Ferrara e prevede nello specifico azioni educative e socio-occupazionali a favore di minori con disabilità del nostro territorio che frequentano gli Istituti superiori locali.

La finalità dell'intervento è quindi quella di riqualificare il cortile di pertinenza del cortile dell'ex scuola elementare di Via Traversagno 31 oggi sede di tre realtà locali del Terzo Settore: Coop. Il Germoglio, Associazione Modellisti Ferraresi, Coop. Azioni, attraverso un'attività di messa a dimora di alberi ed arbusti.

AREA OGGETTO DEL PATTO

Descrizione e localizzazione dell'area:

L'intervento oggetto del presente patto è inserito all'interno dell'area cortiliva comune utilizzata al momento come campo sportivo. Tale intervento verrebbe operato a livello del perimetro, già contraddistinto attualmente da recinzione, senza intervenire all'interno del campo sportivo stesso.

L'area oggetto del patto si trova nel censimento del verde del Comune di Ferrara con il seguente codice: 5344, la sua superficie totale è di circa 1450,714 mq.

LA COMUNITA' DI PRATICHE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Mettere a dimora tre alberi (1 *Acer campestre* e 2 *Carpinus betulus*) e una siepe mista composta da *Eleagnus variegata*, *Photinia*, *Forsythia* lungo la recinzione esistente, forniti e piantumati dalla Coop. La Città Verde entro la fine di maggio 2025;
- Ad organizzare il giorno della piantumazione una conferenza stampa di presentazione del progetto e successivamente organizzare un momento di rinfresco conviviale aperto a tutta la cittadinanza;
- dare immediata comunicazione di eventuali eventi che possano incidere su quanto concordato;
- salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento;
- a non utilizzare diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 ed è obbligata a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Responsabilità:

- Rispettare le linee guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio verde pubblico e arredo urbano e in particolar modo a dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- Di sollevare il Comune di Ferrara da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Di restituire in buone condizioni al termine del Patto i beni strumentali dati in comodato d'uso, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la pubblica amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Rendersi disponibile attraverso gli Uffici tutor per quanto necessario alla corretta gestione dell'area;
- Pubblicare all'interno del sito del Comune di Ferrara il presente Patto aggiornato;
- Validare il progetto proposto dai cittadini sottoponendolo anche a Ferrara Tua per il parere di competenza;
- Ascoltare ed essere di supporto per la comunità di riferimento per lo sviluppo delle attività nel tempo nel rispetto dell'autonomia e dell'auto-organizzazione dei cittadini, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune, mettere a disposizione i propri mezzi di informazione e comunicazione per promuovere alcune delle attività quando richiesto;
- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura dell'area verde, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo (Art. 18 del "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche").

Responsabilità:

- Garantire l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica di propria competenza in quanto le attività di cura dei cittadini nell'ambito del seguente Patto sono realizzate in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici;
- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano di concerto con l'Ente Gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto;
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

VALIDITA' DEL PATTO

Il presente Patto ha validità 2 anni a partire dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, attraverso comunicazione scritta.

Ferrara, 18/04/2025

Per la Comunità di pratiche
Sig. Alessandro Caravita



Per il Comune di Ferrara
Ing. Antonio Parenti



